

Sub per l'ambiente

Fra le opportunità alla portata dei cittadini di fare qualcosa per l'ambiente, quella messa a punto dall'università di Bologna è fra le più entusiasmanti. Si tratta di immergersi in una delle basi di *Sub per l'ambiente, progetto biodiversità subacquea del Mediterraneo*, osservare la situazione e compilare una scheda di rilevamento, che poi sarà elaborata dagli studiosi del dipartimento di Biologia evolutiva sperimentale. Il monitoraggio e la conservazione dell'ambiente marino italiano sono gli scopi di questa collaborazione fra istituzioni e cittadini (in questo caso sub ricreativi), che ha già prodotto una ricerca sull'ippocampo mediterraneo (durata tre anni e i cui risultati sono di imminente pubblicazione), come questa patrocinata dal ministero per l'Ambiente. Oggetto del nuovo progetto è il monitoraggio della biodiversità marina, per valutare le condizioni in cui si trovano gli ambienti costieri italiani. Anche il villaggio Tci di Marina di Camerota (Sa) è fra le basi di immersione del progetto.

Informazioni: Università di Bologna, dipartimento di Biologia evolutiva sperimentale, via Selmi 3, Bologna, tel. 339.5991481; www.marinesciencegroup.org.